

Chi è l' Animatore Digitale?

L'animatore digitale è un docente di ruolo che ha il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza.

In Sardegna sono 273, in tutta Italia sono circa 8.303 insegnanti, uno per ogni istituto del nostro Paese. Nella nostra scuola è stato nominato il prof. Andrea Prost.

Gli AD, sono chiamati ad organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Lavoreranno per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione (insegnanti, studenti, genitori, personale ATA), stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Individueranno soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, e molto altro ancora).

L'animatore digitale, propone un programma triennale, allegato al PTFOF che rende pubblico attraverso il sito web dell'Istituto.

Il programma prevede numerose azioni in diversi campi:

- **FORMAZIONE INTERNA:**

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi (reti di scuole).

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:**

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata); far emergere le buone pratiche già esistenti, individuare metodologie comuni; informare su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in collaborazione con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure professionali presenti all'interno dell'Istituto.